

DISCORSO GEMELLAGGIO

Mi onoro e sono felice di essere oggi qui con Voi a rappresentare Città della Pieve in un sodalizio che unisce le nostre comunità da più di 20 anni. Ho sempre apprezzato questa iniziativa che ha ragioni e motivazioni profonde è che ha consentito alle nostre Città di avviare un percorso vero e reale, che attraverso la conoscenza diretta, ha consentito l'instaurarsi di un rapporto di stima ed amicizia reciproca che sono alla base dei legami che possono aiutarci a costruire una sempre più forte unione europea.

E' necessario credere in un processo di unificazione che abbia obiettivi e finalità umane e morali se si vuole che i popoli lo sentano proprio e lo riconoscano come un'opportunità di crescita.

Il gemellaggio favorisce, aiuta ed alimenta questi processi attraverso semplici ma significativi gesti di ospitalità che ci hanno dato e ci continuano a dare una costante e continua dimostrazione di generosità, disponibilità ed amicizia che rende orgogliosi del percorso che abbiamo insieme intrapreso.

Ho personalmente iniziato da pochissimo, poco più di un mese, il mandato da Sindaco, ma vi assicuro che non lesinerò né impegno né energie su un progetto, come questo, in cui credo fermamente. Sono infatti convinto che il gemellaggio sia uno degli strumenti più diretti ed efficaci perché noi ed i nostri figli ci si possa sempre di più sentire cittadini europei. Il gemellaggio è il momento con cui ognuno di noi dimostra la propria disponibilità ed apertura verso gli altri. E' l'occasione per conoscere la diversa storia, i diversi costumi, le diverse tradizioni; è l'occasione con cui apprezziamo fino in fondo il valore della diversità, una diversità che avvicina invece di allontanare.

Il gemellaggio offre lo spunto ad ognuno di rappresentare il meglio di ognuno, le eccellenze, le capacità, le innovazioni. Questo avviene senza competizione, in armonia con uno spirito di scambio costruttivo e solidale.

Città della Pieve vi ringrazia per questa stupenda ospitalità,

Città della Pieve vi ringrazia per la cortesia e l'accoglienza,

Città della Pieve vi ringrazia per la vostra disponibilità e il vostro calore umano.

I luoghi e le persone che abbiamo conosciuto rimarranno piacevolmente impresse nella nostra memoria.

Abbiamo avviato da tempo un dialogo importante e siamo convinti che questa esperienza rappresenti la dimostrazione tangibile che insieme si possa continuare a lavorare:

per un' Europa che abbia progetti comuni sulla sicurezza, sull'economia, sull'energia, sulla ricerca;

per un' Europa che dia valore al capitale umano, alla formazione ed alla cultura;

per un' Europa delle persone, delle idee e delle opportunità,

Grazie

Fausto Scricciolo